

Molte sono nei Comuni del Monregalese

Farmacie private: altre 32 potranno aprire nella "Granda"

In Piemonte potranno aprire 147 nuove farmacie, 32 in provincia di Cuneo. L'ha stabilito la giunta della Regione e sul Bollettino Ufficiale è comparsa martedì la graduatoria del concorso pubblico straordinario (attivato nel 2012) per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per l'esercizio privato nei Comuni piemontesi. La finalità sta scritta nel "Decreto Monti" di due anni fa: estendere il servizio nel territorio e favorire le possibilità occupazionali per i giovani farmacisti, anche in associazione.

Alcune sedi, infatti, soprattutto

quelle che il provvedimento definisce "vacanti" fanno riferimento a sedi scartate da decenni o che erano più che altro dispensari farmaceutici. Ce ne sono altre molto appetibili e anche in centri più grandi (da Alba a Cuneo, da Fossano a Bra), mentre Federfarma, attraverso il suo presidente Massimo Mana dice che, potenzialmente, già una quindicina potrebbero aprire entro la prossima estate, ma tutto ciò accade in un momento economico difficile e l'aumento dell'offerta non facilita il mercato. Ecco l'elenco delle sedi approvate nelle nostre

zone. "Sedi vacanti": Gorzegno, Marsaglia, Mombarcaro, Nucetto, Priero, Somano. "Nuova istituzione": Boves, Cherasco, Fossano (comprende le Località Murazzo, Piovani, Maddalene, San Vittore e Mellea, confinanti con i Comuni di Sant'Albano Stura, Montanera, Centallo, Villafalletto e Savigliano), Montaldo di Mondovì, Peveragno, Villanova Mondovì (di cui trattiamo in altro articolo), ma per questa sede la Regione indica che "l'atto comunale di individuazione è impugnato innanzi al Tar del Piemonte".